VIVERE LA CITTÀ

Cultura
Prima domenica, gratis nei musei

Oggi, prima domenica del mese, ingresso gratuito per tutti nei musei e nelle aree archeologiche statali (www.beniculturali.it) e anche nei musei civici ma in questo caso soltanto per residenti a Roma e Città metropolitana (tel. 060608, www.museiincomuneroma.it). Fori Imperiali e Colonna Traiana aperti 8.30-19.15.

Isola Tiberina
Mariangela Melato, un tributo

Alle 21 all'Isola del cinema (Isola Tiberina) serata-tributo dedicata alla grande attrice Mariangela Melato. Inaugurazione della mostra fotografica *Magnetica Mariangela!* di Tommaso Le Pera, presentazione dell'omonimo libro (Manfredi Edizioni, di Le Pera e Anna Testa) e proiezione del documentario *Mariangela!* di Fabrizio Corallo.

Gianicolo
Duo Fiorentino/Zeppetella

Stasera alle 21.30 per la rassegna «Gianicolo in musica» (Piazzale Garibaldi, ingresso libero, info: 331.7098854) concerto del duo Fiorentino/Zeppetella, composto dai chitarristi Umberto Fiorentino e Fabio Zeppetella. Tema, variazioni e metamorfosi basate su alcuni classici del jazz.

Identità black, arte afroamericana nella Grande Mela

Sei in mostra per «Postcard from New York»

Info

● «Postcard from New York», galleria Anna Marra contemporanea, via Sant'Angelo in Pescheria 32. Info: tel. 06.97612389; www.annamaracontemporanea.it. Orari: da lunedì a venerdì 15.30-19.30. Fino al 27 luglio

Vagamente (neo) pop, coloratissimi, accattivanti, audaci nella figurazione o comunque d'impatto visivo immediato: non è sempre facile trovare un filo rosso che leghi uno all'altro gli artisti selezionati per una mostra collettiva, e forse non lo è nemmeno per l'esposizione *Postcard from New York*, seconda parte di un progetto di ricerca proposto fino al 27 luglio negli spazi — sale e cortile — della galleria Anna Marra Contemporanea.

Ma stavolta il tema/cuore della mostra non è tanto da cercarsi in un minimo comun denominatore di tipo *stilistico*, che pure forse c'è, quanto piuttosto in una comune identità di appartenenza. La mostra — curata da Larry Ossei-Mensah e Serena Trizzino, frutto di un lungo lavoro di selezione negli studi — indaga infatti il lavoro di alcuni artisti che vivono e lavorano tutti a New York, selezionati però in rappresentanza dell'ampia diaspora nera in America. Attraverso la lente delle loro radici afro-latine, afro-caraibiche e afro-americane, ciascun nome scelto realizza opere che alludano a cosa significhi, oggi, essere una persona di colore a New York, negli Usa o più in generale nel mondo. Mostra dunque di grande attualità. «Conosciuta come città di immigrati e migranti — spiegano gli organizzatori — New York City ha il più alto numero di residenti di colore, stimato a due milioni; circa il 25 per cento della popolazione newyorchese è di discendenza africana. Le persone di colore hanno innegabilmente contribuito a dar forma alla cultura americana. Tuttavia, nonostante contributi storici e culturali, il mondo dell'arte solo recentemente ha rivolto la sua attenzione agli artisti di colore, dedicandogli una meritata attenzione e conferendogli un riconoscimento a lungo atteso». In mostra dipinti, lavori su carta e collage di Derrick Adams, Firelei Báez, Alexandria Smith, William Villalongo, i picotage (foto-collage) del giamaicano Paul Anthony Smith e un'installazione di Abigail DeVille. Tutti gli artisti sono impegnati attivamente a creare opere che invitino a riflettere sullo scenario attuale, in perenne evoluzione. Opere dunque che affrontano temi quali rappresentazione, migrazione, diaspora, confini, mobilità, cittadinanza e diritti umani.

E. Sa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dove
Dipinti, lavori su carta e collage esposti nella galleria Anna Marra contemporanea

Colori
A destra: Derrick Adams, Floater 50 (ducky with glasses), 2017, particolare. Foto piccola a sinistra: Alexandria Smith, The Meaning Therein, 2017, particolare

La danza si ripete in «Reloaded»

Vascello: va in scena lo spettacolo che termina il triennio MP3 Project

Movimenti
Una scena di «Reloaded», spettacolo di danza stasera sul palco del Vascello nell'ambito di MP3 Project, direzione artistica di Michele Pogliani

Stasera al Teatro Vascello (ore 21, via Giacinto Carini 78) va in scena *Reloaded*. Una sala prove, un gruppo di danzatori, movimenti si rincorrono, i corpi ripetono le azioni, di nuovo e ancora di nuovo e un'altra volta. Lo spettacolo finale di MP3 Project, descrive questo lavoro ripetuto e ri-azionato ogni volta per memorizzare un movimento e per renderlo «pulito», leggibile e autentico allo stesso tempo. «Reload» infatti dall'inglese significa esattamente «ricaricare»: proprio come nel gergo informatico si caricano e ricaricano dati, così nei corpi dei danzatori si ricaricano e ripetono segni coreografici, tratti di movimenti dipinti da un autore sui suoi interpreti. Lo spettacolo gioca su questa ripetizione costante e testarda che ogni danzatore attiva durante lo studio in sala prove, una lezione di danza, la messinscena di una pièce coreografica. MP3 Project, progetto con la direzione artistica di Michele Pogliani, riunisce in un triennio formativo e di avviamento professionale giovani talenti della danza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA VEDERE

CANALETTO
Al grande pittore veneziano, cantore per antonomasia della città lagunare coi suoi ponti, i canali, le feste e le regate sfavillanti è dedicata una mostra.a Palazzo Braschi-Museo di Roma. Fino al 19 agosto.
Piazza Navona 2 o piazza San Pantaleo 10, tel. 060608, www.museodiroma.it

TAKE ME (I'M YOURS)
A Villa Medici la mostra-format (*foto*) inventata da Obrist e Boltanski che punta sull'interazione spettatore/opera sovvertendo l'ordine classico-museale dell'osservazione «inerme». Ottantanove i nomi coinvolti nella maxi-collettiva: da Yoko Ono a Maurizio Cattelan e Gilbert & George. Fino al 15 agosto.
Viale della Trinità dei Monti 1. Info: 06.67611

ANDREA PAZIENZA
Nell'anno che segna il trentennale della sua scomparsa, Arf! Festival e Napoli Comicon presentano «Andrea Pazienza, trent'anni senza» (*foto*), un'esposizione di opere originali che celebra l'eclettico e geniale autore italiano. Al Mattatoio fino al 15 luglio.
Piazza piazza Orazio Giustiniani 4, tel. 060608

TURNER. OPERE DALLA TATE
Mostra a cura di David Blayney Brown, fino al 26 agosto 2018 al Chiostro del Bramante. Acquarelli, disegni e alcuni rari oli del più grande paesaggista inglese dell'Ottocento prestate dal museo di Londra.
Via Arco della Pace 5, chiostrodelbramante.it

DREAMERS. 1968
Foto e video tratte da archivi di testate giornalistiche e istituzioni raccontano un anno chiave del Novecento. Museo di Roma in Trastevere. Fino al 2 settembre
Piazza Sant'Egidio, info: 06.0608